

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA UNITA' PERIFERICA GENIO CIVILE DI BELLUNO n. 172 del 15 ottobre 2012

Concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Biois, in comune di Falcade, ad uso idroelettrico. Domanda delle società S.E.D. s.r.l. e EN&EN S.p.A. ora Idroelettrica Biois s.r.l.

[Acque]

Il Dirigente

(*omissis*)

decreta

1 - Fatti salvi i diritti dei terzi, è concesso alla società Idroelettrica Biois s.r.l. (cod. fiscale 01 104 420 250) il diritto di derivare dal torrente Biois a quota m 1.070 s.l.m., moduli massimi 26,40 (litri al secondo duemilaseicentoquaranta) e medi 12,91 (litri al secondo milleduecentonovantuno) di acqua, in comune di Falcade, per produrre sul salto di m 74,00 la potenza nominale media di kW 937,47 ad uso idroelettrico, con restituzione nello stesso torrente Biois a quota m. 994,75, in comune di Canale d'Agordo, con l'obbligo di garantire il deflusso di una portata continua di rispetto in alveo che, immediatamente a valle dell'opera di presa non dovrà essere inferiore a moduli 3,055 (litri al secondo trecentocinque/5) per tutto l'anno.

2 - Alla società Idroelettrica Biois s.r.l. è inoltre concesso l'uso delle aree demaniali interessate dalle opere relative alla derivazione.

4 - La concessione è accordata per anni 20 (venti) successivi e continui, decorrenti dalla data di esercizio commerciale, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 8.10.2012 n. 3188 di repertorio, che si approva, e verso il pagamento del canone annuo di € 36.494,87 (trentaseimilaquattrocentonovantaquattro/87), salvo adeguamento.

5 - Il concessionario è obbligato a comunicare all'Unità di Progetto Genio Civile di Belluno la data di esercizio commerciale entro 30 giorni dalla stessa.

6 - Ai sensi e per gli effetti della L.R.n.29 del 27.12.2011 e della D.G.R. n.2260 del 29.12.2011 il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

7 - Avverso il presente atto è ammesso ricorso entro 60 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione del provvedimento, al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

Nicola Salvatore